

5-8 MAGGIO 2022

VISITA PASTORALE

DEL NOSTRO VESCOVO CARD. MATTEO ZUPPI
ALLA ZONA PASTORALE DI CASTEL MAGGIORE



7 maggio 2022 – Chiesa di S. Andrea, Castel Maggiore
Celebrazione della Santa Messa con Lodi mattutine

CANTO D'INGRESSO

Sfolgora il sole di Pasqua,
risuona il cielo di canti,
esulta di gioia la terra:
il Signore è risorto da morte.

Dagli abissi del nulla
Cristo Gesù il Signore
vittorioso ritorna
con i santi padri di un tempo

Alleluia! Alleluia!

O Gesù re immortale,
unisci alla tua vittoria
anche noi tuoi discepoli,
nel battesimo un giorno rinati.

Irradia sulla tua Chiesa,
pegno d'amore e di pace,
la luce della tua Pasqua,
la certezza di averti fra noi.

Alleluia! Alleluia!

1 ant. Le parole che ho detto a voi sono spirito di vita, alleluia.

SALMO 118, 145-152 XIX *Promessa di osservare la legge di Dio*

T'invoco con tutto il cuore, Signore, rispondimi; *
custodirò i tuoi precetti.

Io ti chiamo, salvami, *
e seguirò i tuoi insegnamenti.

Precedo l'aurora e grido aiuto, *
spero sulla tua parola.

I miei occhi prevengono le veglie della notte *
per meditare sulle tue promesse.

Ascolta la mia voce, secondo la tua grazia; *
Signore, fammi vivere secondo il tuo giudizio.

A tradimento mi assediano i miei persecutori, *
sono lontani dalla tua legge.
Ma tu, Signore, sei vicino, *
tutti i tuoi precetti sono veri.
Da tempo conosco le tue testimonianze *
che hai stabilite per sempre.
Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

1 ant. *Le parole che ho detto a voi sono spirito di vita, alleluia.*

2 ant. O Dio, sulla tua santa montagna hai costruito per noi
un altare e un tempio, alleluia.

CANTICO Sap 9, 1-6. 9-11 *Signore, dammi la sapienza*

Dio dei padri e Signore di misericordia, *
che tutto hai creato con la tua parola,
che con la tua sapienza hai formato l'uomo, *
perché domini sulle creature che tu hai fatto,

e governi il mondo con santità e giustizia *
e pronunzi giudizi con animo retto,
dammi la sapienza, che siede accanto a te in trono *
e non mi escludere dal numero dei tuoi figli,
perché io sono tuo servo e figlio della tua ancella, †
uomo debole e di vita breve, *
incapace di comprendere la giustizia e le leggi.
Anche il più perfetto tra gli uomini, †
privo della tua sapienza, *
sarebbe stimato un nulla.
Con te è la sapienza che conosce le tue opere, *
che era presente quando creavi il mondo;
essa conosce che cosa è gradito ai tuoi occhi *
e ciò che è conforme ai tuoi decreti.

Mandala dai cieli santi, *
dal tuo trono glorioso,
perché mi assista e mi affianchi nella mia fatica *
e io sappia ciò che ti è gradito.
Essa tutto conosce e tutto comprende, †
e mi guiderà con prudenza nelle mie azioni *
e mi proteggerà con la sua gloria.
Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

2 ant. *O Dio, sulla tua santa montagna hai costruito per noi
un altare e un tempio, alleluia.*

3 ant. Io sono la via, la verità e la vita, alleluia.

SALMO 116 *Invito a lodare Dio per il suo amore*

Lodate il Signore, popoli tutti, *
voi tutte, nazioni, dategli gloria;
perché forte è il suo amore per noi *
e la fedeltà del Signore dura in eterno.
Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

3 ant. *Io sono la via, la verità e la vita, alleluia.*

DAGLI ATTI DEGLI APOSTOLI (At 9,31-42)

In quei giorni, la Chiesa era in pace per tutta la Giudea, la Galilea e la Samaria: si consolidava e camminava nel timore del Signore e, con il conforto dello Spirito Santo, cresceva di numero.

E avvenne che Pietro, mentre andava a far visita a tutti, si recò anche dai fedeli che abitavano a Lidia. Qui trovò un uomo di nome Enèa, che da otto

anni giaceva su una barella perché era paralitico. Pietro gli disse: «Enèa, Gesù Cristo ti guarisce; àlzati e rifatti il letto». E subito si alzò. Lo videro tutti gli abitanti di Lidda e del Saròn e si convertirono al Signore.

A Giaffa c'era una discepola chiamata Tabità – nome che significa Gazzella – la quale abbondava in opere buone e faceva molte elemosine. Proprio in quei giorni ella si ammalò e morì. La lavarono e la posero in una stanza al piano superiore. E, poiché Lidda era vicina a Giaffa, i discepoli, udito che Pietro si trovava là, gli mandarono due uomini a invitarlo: «Non indugiare, vieni da noi!». Pietro allora si alzò e andò con loro.

Appena arrivato, lo condussero al piano superiore e gli si fecero incontro tutte le vedove in pianto, che gli mostravano le tuniche e i mantelli che Gazzella confezionava quando era fra loro. Pietro fece uscire tutti e si inginocchiò a pregare; poi, rivolto alla salma, disse: «Tabità, àlzati!». Ed ella aprì gli occhi, vide Pietro e si mise a sedere. Egli le diede la mano e la fece alzare, poi chiamò i fedeli e le vedove e la presentò loro viva.

La cosa fu risaputa in tutta Giaffa, e molti credettero nel Signore.

Parola di Dio

SALMO 115

Ti rendo grazie, Signore, perché mi hai salvato.

Che cosa renderò al Signore,
per tutti i benefici che mi ha fatto?
Alzerò il calice della salvezza
e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore,
davanti a tutto il suo popolo.
Agli occhi del Signore è preziosa
la morte dei suoi fedeli.

Ti prego, Signore, perché sono tuo servo;
io sono tuo servo, figlio della tua schiava:
tu hai spezzato le mie catene.
A te offrirò un sacrificio di ringraziamento
e invocherò il nome del Signore.

CANTO AL VANGELO (Gv 6,63,68)

Alleluia, alleluia.

*Le tue parole, Signore, sono spirito e vita;
tu hai parole di vita eterna.*

Alleluia.

+ DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (Gv 6,60-69)

In quel tempo, molti dei discepoli di Gesù, dopo aver ascoltato, dissero: «Questa parola è dura! Chi può ascoltarla?». Gesù, sapendo dentro di sé che i suoi discepoli mormoravano riguardo a questo, disse loro: «Questo vi scandalizza? E se vedeste il Figlio dell'uomo salire là dov'era prima? È lo Spirito che dà la vita, la carne non giova a nulla; le parole che io vi ho detto sono spirito e sono vita. Ma tra voi vi sono alcuni che non credono». Gesù infatti sapeva fin da principio chi erano quelli che non credevano e chi era colui che lo avrebbe tradito. E diceva: «Per questo vi ho detto che nessuno può venire a me, se non gli è concesso dal Padre».

Da quel momento molti dei suoi discepoli tornarono indietro e non andavano più con lui. Disse allora Gesù ai Dodici: «Volete andarvene anche voi?». Gli rispose Simon Pietro: «Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna e noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio».

Parola del Signore

CANTO DI COMUNIONE

*Questo è il mio comandamento, che vi amiate
come io ho amato voi, come io ho amato voi.*

Nessuno ha un amore più grande di chi dà la vita per gli amici,
voi siete miei amici, se farete ciò che vi dirò. Rit.

Il servo non sa ancora amare, ma io v'ho chiamato miei amici,
rimanete nel mio amore, ed amate il Padre come me. Rit.

Io pregherò il Padre per voi e darà a voi il Consolatore,
che rimanga sempre in voi e vi guidi nella carità. Rit.

Ant. al Ben. Signore, da chi andremo?
Tu hai parole di vita eterna, tu sei il Figlio di Dio, alleluia.

CANTICO DI ZACCARIA

Lc 1, 68-79 *Il Messia e il suo Precursore*

Benedetto il Signore Dio d'Israele, *
perché ha visitato e redento il suo popolo,
e ha suscitato per noi una salvezza potente *
nella casa di Davide, suo servo,
come aveva promesso *
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:
salvezza dai nostri nemici, *
e dalle mani di quanti ci odiano.
Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri *
e si è ricordato della sua santa alleanza,
del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, *
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,
di servirlo senza timore, in santità e giustizia *
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.
E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo *
perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,
per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza *
nella remissione dei suoi peccati,
grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, *
per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge
per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre *
e nell'ombra della morte
e dirigere i nostri passi *
sulla via della pace.
Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Ant. al Ben. Signore, da chi andremo?
Tu hai parole di vita eterna, tu sei il Figlio di Dio, alleluia.

CANTO FINALE

Giovane donna, attesa dell'umanità;
un desiderio d'amore e pura libertà
Il Dio lontano è qui, vicino a te,
voce e silenzio, annuncio di novità.

Ave, Maria; ave, Maria.

Dio t'ha prescelta, qual madre piena di bellezza,
e il suo amore ti avvolgerà con la sua ombra.
Grembo per Dio, venuto sulla terra
tu sarai madre di un uomo nuovo.

Ave, Maria; ave, Maria.

Ecco l'ancella che vive della tua parola,
libero il cuore perché l'amore trovi casa.
Ora l'attesa è densa di preghiera
e l'uomo nuovo è qui, in mezzo a noi.

Ave, Maria; ave, Maria.

ZONA PASTORALE DI CASTEL MAGGIORE

Unità Pastorale di Castel Maggiore, *parrocchie di:*

S. Andrea - S. Maria Assunta di Sabbiuono - S. Bartolomeo di Bondanello

Parrocchia dei Santi Nicolò e Petronio, Funo di Argelato

Parrocchia di San Giovanni Battista, Trebbo di Castel Maggiore

